



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**
Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE N. 93 del 16-12-2025

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2025.

L'anno duemilaventicinque il giorno sedici del mese di dicembre nella Residenza Municipale



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- il D.lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

Fatto presente che:

- dal **1° gennaio 2023** sono entrate in vigore le nuove regole per la costituzione e l'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente contenute nel CCNL del comparto Funzioni locali 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022;
- il nuovo impianto recato dal citato CCNL, in linea di continuità con il precedente contratto collettivo, ha confermato la suddivisione del Fondo per le risorse decentrate tra:
 - **risorse stabili**, costituite dalle voci aventi carattere di certezza, di stabilità e di continuità nel tempo elencate nell'art. 79, commi 1 e 1-bis del CCNL 2022, come certificate dal collegio/organo di revisione;
 - **risorse variabili**, rappresentate da quelle voci aventi carattere di eventualità e variabilità, definite dall'art. 79, commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo CCNL e che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo stesso.

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva integrativa;

Visto l'art. 40 comma 3-*quinquies* del D.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di*



COMUNE DI **MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l’articolo 1, commi da 557 a 557-*quater*, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

Ricordati i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale, vigenti per gli anni 2015 e 2016:

- l’art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, come modificato dall’art. 1, comma 456, della legge 147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- l’art. 1, comma 236 della legge 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015;

Visto l’art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che “... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016...”;

Fatto presente che:

- l’art. 33, co. 2 del D.L. n. 34/2019, convertito in L. n. 58/2019 (norma che ha introdotto una nuova disciplina per le assunzioni di personale a tempo indeterminato nei Comuni), all’ultimo periodo del citato comma 2, è intervenuto sui limiti al trattamento economico accessorio del personale stabilendo che: “Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”;
- il successivo D.M. 17 marzo 2020, attuativo delle disposizioni recate dal ridetto art. 33, co. 2 del D.L. n. 34/2019, il quale ha, tra l’altro, fissato la decorrenza delle nuove regole assunzionali, incluse quelle afferenti all’adeguamento del limite del salario accessorio, a far data dal 20 aprile 2020, nelle premesse ha precisato che: “ [...] il limite al trattamento economico accessorio di cui all’art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell’art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all’anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;

Atteso pertanto che:



COMUNE DI **MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

- la disciplina sopra richiamata consente una crescita controllata e proporzionata, in relazione agli incrementi di organico, delle risorse accessorie necessarie sia per l'alimentazione del fondo che per la retribuzione degli incaricati di posizione organizzativa;
- di conseguenza, come indicato dal precitato DM 17.03.2020 e confermato dalla successiva Circ. esplicativa interministeriale del 13.05.2020, l'applicazione della nuova disciplina non può avere in nessun caso effetti peggiorativi, in caso di variazione in diminuzione del personale in servizio, rispetto alle limitazioni vigenti per i medesimi trattamenti (ad esempio, qualora in sede di prima applicazione il numero di cessazioni superi quello delle nuove assunzioni);

Richiamate:

- la successiva nota prot. n. 179877 del 01/09/2020 della RGS, la quale, in merito alla tematica sopra accennata, ha fornito specifiche indicazioni operative per la determinazione dell'adeguamento del limite del trattamento accessorio valevole per il personale dei Comuni, precisando, tra le altre, che, ai fini dell'individuazione delle unità presenti nell'anno di riferimento (2020 e successivi) da confrontare con quelle in servizio al 31/12/2018, occorre prendere in considerazione l'effettiva presenza in servizio rilevata sulla base dei cedolini stipendiali del personale a tempo indeterminato, rapportando il personale in regime di part-time a quello a tempo pieno, ed escludendo dal computo il personale con rapporto a tempo determinato (*compreso il personale comandato/distaccato, in convenzione, ...*);
- l'ulteriore nota applicativa emanata dal Dipartimento della RGS, recante prot. n. 12454 del 15/01/2021, con la quale detto Dipartimento (*in riscontro a due distinti quesiti posti dal Comune di Roma concernenti questioni in materia di personale*) ha fornito – in ordine al primo quesito – ulteriori utili indicazioni operative ai fini del computo dell'incremento unitario del limite in argomento, in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 31.12.2018. Nello specifico la richiamata nota applicativa, nel confermare le modalità di calcolo già espresse nel parere prot. n. 179877/2020, ha avuto modo di evidenziare la necessità di computare diversamente il personale presente al 31 dic. 2018 ai fini della determinazione del VMP (da effettuarsi un'unica volta) e quello presente al 31/12 dell'anno di riferimento (2020 e succ.vi) per il relativo raffronto finalizzato all'adeguamento, in aumento o in diminuzione, del limite al salario accessorio. In relazione al personale presente alla data del 31.12.2018 la nota ha precisato che devono essere presi in considerazione tutti i lavoratori che hanno avuto accesso al fondo (*sia i cc.dd. tempi determinati, il personale di altri enti utilizzato in posizione di comando/convenzioni o istituti simili destinatario del trattamento accessorio*), mentre in relazione al personale in servizio nell'anno di riferimento, i dipendenti da includere nel computo (*sempre sulla base dei cedolini effettivamente erogati*) sono solamente quelli a tempo indeterminato, con esclusione altresì delle assunzioni a tempo indeterminato relative a personale precedentemente in servizio a tempo determinato. Detta nota, inoltre, ha ribadito la necessità di effettuare opportune verifiche a consuntivo (dopo il 31.12) circa l'effettivo numero di cedolini erogati entro l'anno (*rispetto a quelli considerati inizialmente in sede di computo preventivo*), allo scopo di restituire un quadro puntuale della situazione ai fini della corretta quantificazione dell'incremento del ridetto limite;



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

RILEVATO che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, come previsto dall'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017;

PRESO ATTO che il Comune di Monasterolo del Castello ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2017;

DETERMINATO il fondo risorse decentrate 2025 in € 20.163,33;

DATO ATTO che il limite del fondo delle risorse decentrate 2025 supera l'importo del fondo 2016, limite superabile ai sensi dell'art. 33 del Decreto Crescita 2019 D.L. 34 del 30.04.2019 Decreto Legge convertito con L. n. 58 del 28.06.2019;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- la legge 23 dicembre 2005 n. 266;
- i vigenti CCNL del personale delle autonomie locali, vigenti in materia;
- il bilancio pluriennale 2025/2027 esercizio 2025;

DETERMINA

1. di costituire il fondo per le risorse decentrate per il personale non dirigente, ai sensi del CCNL 16.11.2022, da destinare nell'anno 2025 nell'importo di Euro 20.163,33, così come risulta dal prospetto depositato agli atti che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la costituzione del fondo per l'anno 2025, rispetta inoltre le prescrizioni contenute nell'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e nell'art. 67, comma 6, del CCNL 21/05/2018;
3. di dare atto altresì che la spesa derivante da quanto sopra avrà copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2025 per il pagamento delle retribuzioni e del trattamento accessorio del personale, tenendo conto dei principi contabili previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.);
4. di dare atto altresì che una quota pari a € 20.163,33 è destinata a coprire:
 - per € 1.309,68 indennità di comparto dell'anno 2025 distribuita mensilmente con gli stipendi;
 - per € 4.808,19 le progressioni economiche in essere al 01.01.2025 pagate mensilmente con gli stipendi;



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

- la differenza pari ad € 14.045,46 sarà destinata alle finalità indicate dal CCNL 16.11.2022, secondo quanto disciplinato in sede di contrattazione decentrata integrativa;

5. le risorse decentrate disponibili per l'anno 2025 da destinare alla contrattazione integrativa, del CCNL 16.11.2022, per gli utilizzi previsti, ammontano ad € 14.045,46 come risulta dal prospetto depositato agli atti che costituisce parte integrante e sostanziale della presente atto;
6. di dare altresì atto che le somme relative all'indennità di comparto, alle progressioni orizzontali è stanziata sui capitoli degli stipendi, mentre la parte restante è stanziata al codice di bilancio 01.10-1.01.01.01.002/40/20 per € 9.045,46 I (201) del bilancio di previsione 2025.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. BRAMBILLA CLAUDIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA
--

Ai sensi dell'articolo 151, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto BRAMBILLA CLAUDIO, Responsabile del Settore,

APPONE

Il visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente determinazione.

La spesa trova imputazione al servizio 01.10-1.01.01.01.002/40/20 del bilancio 2025.

Monasterolo del Castello, 16-12-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. BRAMBILLA CLAUDIO



**COMUNE
DI
MONASTEROLO DEL CASTELLO**
Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che la presente determinazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno 17-12-2025 e ci rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, sino al giorno 01-01-2026

Addì, 17-12-2025

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to Dott. BRAMBILLA CLAUDIO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 17-12-2025

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. BRAMBILLA CLAUDIO